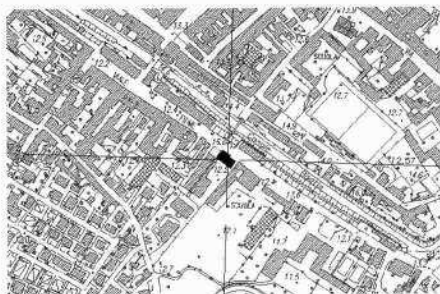


PD 234

Palazzo Capodaglio

Comune: Este
Viale Fiume, 51

Irrv 00003712 Ctr 146 SE



Il palazzo Capodaglio viene spesso citato dal Baldan di proprietà della famiglia Rota, in seguito all'identificazione con l'incisione del Coronelli e la lettura dei dati d'archivio. La famiglia Rota è proprietaria di due edifici in Este l'uno in città e l'altro in località Motte, che troviamo citati nell'ordine nella polizza d'estimo del 1684 ove si legge: «Antonio Roda qd. Francesco, cittadino di Este: una casa domenicale in contrà San Martino con corte a qual confina da do bande strada comune, dal altra ragione di Ca' Cavalli e dall'altra le Rev. Madri di Santo Stefano di Padova, sopra qual casa si paga livelli alle Madri dell'Abbazia di Vangadizza» e oltre «campi disnove, quartieri tre e mezzo, quali prativi e mezzi hortivi V (idegadi) con casa domenicale da padron e altra casa domenicale da hostaria in qual tengo per mio uso et è posta in Borgo Furo in contrà Selezeta».

Il palazzo di città, ora di proprietà del comune di Este, è utilizzato come sede per un centro di formazione professionale. Si presenta con un profondo loggiato a pian terreno su tripla arcata, con sesto ribassato su tozzi pilastri, e l'ingresso in corrispondenza del fornice mediano. Il piano soprastante, in origine a cinque assi, presentava una trifora architravata in corrispondenza del salone passante il cui foro centrale è stato successivamente tamponato, ne fa fede il coronamento modanato soprastante la finestratura. Il sottotetto è aperto in piccole finestre nei pressi dei setti murari portanti. L'edificio, a pianta quadrata, è coperto dal tetto a quattro falde di forma piramidale. Sul fianco è addossato un annesso.



Particolare della "trifora" del salone centrale al piano nobile con il foro centrale tamponato
Particolare del fronte occidentale
Prospetto del complesso visto da est

